

## Turismo Iniziativa del Suor Orsola



# Ecco i Citymate, le nuove guide

NAPOLI — L'Università Suor Orsola Benicasa si fa spazio nel Public Event Village dell'America's Cup con cento studenti. E lancia una nuova figura, il Citymate, destinata a fare da guida ai turisti in giro per la città. Gli studenti si incontrano appena varcata la soglia del villaggio, all'Info Point, dove a trenta ragazzi dei corsi di laurea in Scienze della comunicazione, in Turismo per i beni culturali e in Conservazione dei beni culturali, coordinati dal professore Marco Gorini, è affidato il compito di illustrare ai visitatori non solo ogni possibilità connessa all'evento velico e al Village, ma anche le possibilità di visite e di svago nell'intera città e nella regione. Naturalmente c'è anche una forma di assistenza virtuale attraverso i social network, curata da dieci studenti del corso di laurea triennale in Scienze della comunicazione e dei corsi di laurea magistrale in Comunicazione pubblica e d'impresa e in Imprenditoria e creatività per cinema, teatro e televisione. Il Citymate è invece uno studente universitario che accompagna gratuitamente il turista in giro per la città per visitare luoghi caratteristici, monumenti, chiese, ma anche alla ricerca di un bel panorama, di un particolare ristorante o in un giro di shopping. «Con il Citymate — spiega Paola Villani, presidente del corso di laurea in Turismo per i beni culturali — abbiamo lanciato una modalità innovativa di guida turistica che consenta al turista di conoscere la città *vera* oltre ai percorsi canonici, scoprendo anche la città come viene vissuta e i luoghi realmente frequentati dai napoletani». Tre i percorsi già ideati dai Citymate del Suor Orsola: uno nel Centro storico, un percorso gastronomico alla scoperta delle pasticcerie, dei ristoranti e delle pizzerie più suggestive, e un percorso flegreo che parte dal sito archeologico di Cuma e termina con il relax termale alle Stufe di Nerone.

**A. L.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PROGETTO INTESA TRA ACN E SUOR ORSOLA**

## Universitari-guide della città per i turisti

**NAPOLI.** Ad accogliere i turisti ci penserà il citymate. Nella struttura organizzativa del grande evento dell'America's Cup World Series c'è un ruolo di grande rilevanza occupato dall'Università Suor Orsola Benincasa. In virtù di un protocollo d'intesa siglato con la società Acn gli studenti universitari hanno iniziato ad operare nel Village. Stazioneranno agli Info point insieme agli studenti per l'assistenza informativa, infatti, 10 studenti/citymate (nella foto con Caldoro). Il citymate si offre di accompagnare gratuitamente il turista in giro per la città per visitare luoghi caratteristici, monumenti, chiese, ma anche semplicemente per guidarlo alla ricerca di un bel panorama, di un particolare ristorante o in un giro di shopping secondo i gusti e le esigenze segnalati dal tu-



rista. Entrando nel Public Event Village l'Info Point di accoglienza è stato affidato proprio agli studenti del Suor Orsola ed in particolare ad un team di 30 allievi dei corsi di laurea in scienze della comunicazione, in turismo per i beni culturali e in conservazione dei beni culturali, coordinati da Marco Gorini, docente di New media e gestione e gestione

dell'informazione, ai quali l'organizzazione ha affidato il compito di illustrare a tutti i visitatori non solo ogni possibilità connessa all'evento velico e agli stand del Village. «Con la figura del Citymate – spiega Paola Villani, presidente del Corso di laurea in Turismo per i Beni Culturali dell'Università Suor Orsola Benincasa – abbiamo voluto lanciare per l'occasione una modalità innovativa di guida turistica che consenta al turista di conoscere la città “vera” oltre ai canonici percorsi indicati nelle guide, scoprendo anche la città come viene vissuta e i luoghi realmente frequentati dai napoletani, in compagnia di qualcuno che aiuta il turista a non perdere tempo visitando luoghi sbagliati, acquistando nei negozi più cari o pranzando male». **Andrea Acampa**

**Villa Comunale****Studenti universitari  
per visite guidate**

Studenti universitari fanno da guide volontarie in Villa Comunale

**L**e regate sono solo l'inizio: c'è tutta una kermesse nei 24 mila metri quadri di Village America's Cup in Villa Comunale, in cui è coinvolto un vero e proprio esercito di volontari. Anche gli atenei napoletani contribuiscono concretamente alla gestione delle attività in programma, offrendo le loro competenze e (soprattutto) studenti.

Se infatti a orientare gli equipaggi in gara provvede il "Centro campano per il monitoraggio" della Parthenope, con previsioni meteo-marine relative al campo di regata, a guidare le migliaia di turisti e cittadini che ogni giorno visitano l'area espositiva dalle 10 a mezzanotte, sono oltre cinquanta studenti del Suor Orsola Benincasa. Lo fanno dal "Punto informazioni" all'ingresso della Villa di piazza Vittoria, gestito nello specifico da trenta allievi di Scienze della comunicazione e del turismo, coordinati da Marco Gorini, docente di "New media e gestione dell'informazione". Hanno il compito di illustrare a ogni visitatore tutte le iniziative connesse all'evento velico, gli stand presenti e ogni ulteriore evento in programma nei prossimi giorni in Campania.

Un'ulteriore postazione è presidiata da altri dieci studenti, che aggiornano ora dopo ora le pagine ufficiali del Village sui principali Social network, tra Facebook, Twitter (@amcup2012) e Instagram con notizie, curiosità e foto. Uno speciale "Angolo del giornalista" inoltre, riporta quotidianamente novità in tempo reale sul palinsesto di "Run", webradio universitaria.

Spazio anche alla prevenzione medica. La sezione di Dermatologia clinica del policlinico Federico II, coordina uno stand guidato da Fabio Ayala, munito di materiale informativo e apparecchiature per la misurazione dell'indice di pigmentazione cutanea.

Spicca tra le attività universitarie messe in campo, quella dedicata alla figura del "Citymate", ideata dal corso di laurea in Turismo dei beni culturali al Suor Orsola Benincasa. Quasi come un "amico in città", è una guida esperta e totalmente gratuita, che accompagna i turisti in giro per la città, tra monumenti, chiese e palazzi, fornendo anche dritte su ristoranti e negozi più convenienti per lo shopping.

I Citymates sono dieci studenti, sono attivi ogni giorno fino al 15 aprile tra le 9 e le 13 (info 320 382 6688, prenotarsi all'Infopoint del Village). Si possono scegliere tre percorsi: lo "storico", con passeggiate dal Borgo Marinari ai decumani e il "Gastronomico", dedicato ad un tour tra le pasticcerie e pizzerie più rinomate del centro. Quello "Flegreo" infine, per un mix di cultura, benessere ed enogastronomia, va dal sito archeologico di Cuma alle Stufe di Nerone.

*(paolo de luca)*



**La curiosità** Il Suor Orsola protagonista al Public Event Village

## Cento studenti nel team organizzativo



Il gruppo di studenti del Suor Orsola col sindaco

### Nasce la figura del Citymate: accompagna i turisti in città

Se tra mille difficoltà e ritardi organizzati alla fine si è riusciti a far partire le World Series dell'America's Cup è merito anche del grande apporto delle Università napoletane. All'Università "Parthenope" sono state

affidate, ad esempio, le previsioni meteo-marine e le informazioni rilevate in tempo reale relative al campo di regata. Ma soprattutto nella struttura organizzativa del grande evento c'è un ruolo di grande rilevanza occupato dall'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, che è il partner esclusivo dell'evento per la selezione delle risorse umane del Public Event Village e del Media Center. E la presenza degli studenti del Suor Orsola Benincasa salta subito

agli occhi. Entrando al Village l'Info Point di accoglienza è stato affidato proprio a loro ed in particolare ad un team di 30 allievi dei corsi di laurea in scienze della comunicazione, in turismo per i beni culturali e in conservazione dei beni culturali. E con la gestione dell'Info Point affidata ad un centro di eccellenza nella comunicazione come il Suor Orsola non poteva mancare anche l'assistenza virtuale. C'è, infatti, un'area web con al desk 10 studenti che gestiscono le piattaforme social con le quali si può interagire comodamente anche da casa per avere ogni informazione in tempo reale tutti i giorni dell'evento dalle 10 alle 24 (che sono gli orari di apertura del Village). Ma la vera novità della kermesse è la figura del Citymate: uno studente universitario che si offre di accompagnare gratuitamente il turista in giro per la città per visitare luoghi caratteristici, monumenti, chiese, ma anche

semplicemente per guidarlo alla ricerca di un bel panorama, di un particolare ristorante o in un giro di shopping secondo i gusti e le esigenze segnalati dal turista. "Con la figura del Citymate - spiega Paola Villani, presidente del Corso di laurea in Turismo per i Beni Culturali - abbiamo voluto lanciare per l'occasione una modalità innovativa di guida turistica che consenta al turista di muoversi al meglio con sicurezza e piacere, anche in base ad esigenze personalizzate, in una città dai mille volti e dalle mille suggestioni". E sempre all'Info Point viene distribuita anche una guida realizzata per l'occasione dagli allievi del Master in Comunicazione Multimediale dell'Enogastronomia organizzato da Suor Orsola e Gambero Rosso, che segnala i principali ristoranti, pizzerie e pasticcerie della città con una breve recensione delle rispettive tipicità.



Anche l'Università Suor Orsola Benincasa è fra i protagonisti del Public Event Village con una propria area espositiva dopo aver selezionato le risorse umane del Villaggio e del Media Center. Al Centro Campano per il Monitoraggio e la Modellistica Marina e Atmosferica dell'Università Parthenope sono invece state affidate le previsioni meteo-marine ad alta risoluzione spaziale e temporale e le informazioni rilevate in tempo reale da strumenti di monitoraggio relative al campo di regata. L'Infopoint di accoglienza del Villaggio è affidato a un team di trenta allievi dei corsi di laurea in Scienze della comunicazione, in turismo per i beni culturali e in conservazione dei beni culturali del Suor Orsola, coordinati da Marco Gorini, docente di New media e gestione dell'informazione. Dieci sono infine gli studenti "citymate", che si offrono di accompagnare gratuitamente i turisti in giro per la città. "Con la figura del Citymate - spiega **Paolo Villani**, presidente del Corso di laurea in Turismo per i Beni Culturali dell'Università Suor Orsola Benincasa - abbiamo voluto lanciare una modalità innovativa di guida turistica che consenta al turista di conoscere la città vera, oltre ai canonici percorsi indicati nelle guide, scoprendo come essa viene vissuta e i luoghi realmente frequentati dai napoletani, in compagnia di qualcuno che aiuta il turista a non perdere tempo visitando luoghi sbagliati, acquistando nei negozi più cari o pranzando male". Tra i visitatori d'eccezione degli stand, ieri, **James Spithill**, timoniere del defender Oracle. Tappa allo stand del Sistema Moda e poi all'area food dove insieme all'amministratore unico di Acn, **Paolo Graziano**, ha mangiato una gustosa pizza napoletana. Nei 350 mq dell'area sport sono previste infine ogni giorno dimostrazioni, esibizioni e tornei con tecnici e campioni di tennis tavolo, calcio da tavolo, scherma e vela virtuale. Per gli appassionati della musica nella Cassa Armonica ogni giorno concerti pomeridiani e serali di dj e vocalist.



*Il timoniere di Oracle James Spithill ieri in visita al Villaggio degli eventi presso gli stand dell'area food (nella foto a sinistra con Paolo Graziano e Giuseppe Esposito) e della sezione Sistema Moda dell'Unione industriali di Napoli (nella foto a destra con Carlo Palmieri)*